



COMUNE DI BAGNACAVALLO

PROVINCIA DI RAVENNA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 74 DEL 26/11/2024

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO PER LE ULTERIORI SPESE DI
SOMMA URGENZA SOSTENUTE A CAUSA DELLE AVVERSE CONDIZIONI
METEOROLOGICHE VERIFICATE NEL TERRITORIO NEL MESE DI SETTEMBRE
2024 - ART 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL D.LGS 267/2000

Il giorno 26 Novembre 2024 alle ore 19:30 nella sala consiliare, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri:

GIACOMONI MATTEO

BRAGONZONI MAURIZIO

NANNINI LAURA

BUCCHI NICOLA

DE BENEDICTIS LORENZO

ALBERTINI MIRKO

TASSINARI CLAUDIA

CARLINI GIULIA

VALGIMIGLI ALEX

BERTACCINI CRISTINA

CAPPELLI LUIGI

CALDERONI STEFANO
BEZZI MASSIMILIANO
PRINCIPALE DILETTA
ANZELLOTTI NICHOLAS
RAMBELLI GIANFRANCO
PRATESI SARA

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione, i Consiglieri:

BRAGONZONI MAURIZIO - PRINCIPALE DILETTA

Presenti: 15

Assenti: 2

Presiede il Presidente Sig. DE BENEDICTIS LORENZO

Assiste il Segretario Generale Dott. CANTAGALLI PAOLO

Fungono da scrutatori: CARLINI GIULIA - TASSINARI CLAUDIA - PRATESI SARA

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal SEGRETARIO al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO PER LE ULTERIORI SPESE DI SOMMA URGENZA SOSTENUTE A CAUSA DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE VERIFICATE NEL TERRITORIO NEL MESE DI SETTEMBRE 2024 - ART 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL D.LGS 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il giorno 18 settembre 2024 è stata emanata , congiuntamente, dall'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile e dal Centro Funzionale Arpa ER, il documento n. 048/2023 "ALLERTA METEO-IDROGEOLOGICA-IDRAULICA" che prevedeva "ALLERTA ROSSA" per criticità idraulica, nella zona D1, corrispondente alle province di Bologna, Ferrara e Ravenna, con possibili criticità anche per i corsi d'acqua sul settore centro-orientale ove erano in atto innalzamenti dei livelli idrometrici, ed interessamento pertanto anche del territorio comunale di Bagnacavallo.

- che in considerazione dell'allerta rossa e delle condizioni degli argini fluviali, già compromessi dall'alluvione avvenuta nel maggio 2023, è stato attivato da parte della Prefettura di Ravenna, il Centro di Coordinamento Soccorsi (C.C.S), sono state emesse ordinanze sindacali per l'immediata attivazione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) con le funzioni previste dal Piano di Emergenza e di Protezione Civile dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna, nonché ordinanze sindacali per l'evacuazione della popolazione, per il divieto di transito ed ogni provvedimento cautelativo e preventivo per la messa in sicurezza della popolazione interessata dal rischio alluvionale;

- che le intense precipitazioni meteoriche verificatesi dalla giornata del 18/09/2024 anche sulle zone collinari e montane a monte dei corsi d'acqua fluviali e proseguite nel giorno successivo hanno provocato innalzamento dei livelli idrometrici dei fiumi Senio e Lamone, ruscellamento sui versanti, fenomeni franosi e dissesti arginali nei punti di maggiore fragilità arginale, in particolare nella zona delle frazioni di Boncellino e Traversara, nonché, nella mattinata del 19/09/2024, la rottura dell'argine in sinistra idraulica del fiume Lamone in corrispondenza di via Torri in località Traversara con conseguente allagamento di diverse zone del territorio comunale;

Visto il decreto del 18 settembre 2024 del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare recante la dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che interessano il territorio della regione Emilia-Romagna e in particolare le province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini, a partire dal 17 settembre 2024;

Richiamate le principali ordinanze emanate dal Sindaco a fronte dell'emergenza in oggetto, che hanno comportato l'evacuazione di diverse aree, il divieto di transito in alcune strade e la chiusura di servizi, nei giorni interessati dalla fase acuta:

- ordinanza n. 24 del 18/09/2024 avente ad oggetto: “Ordinanza chiusura nidi, servizi educativi per l'infanzia, scuole di ogni ordine e grado, università, centri diurni anziani, centri socio occupazionali, centri diurni socio riabilitativi per disabili, palestre, centri sportivi, centri culturali comunali, cimiteri comunali, centri ricreativi e di aggregazione giovanile”,
- ordinanza n. 25 del 18/09/2024 avente ad oggetto: “Ordinanza contingibile e urgente di evacuazione temporanea di abitanti da area comunale a rischio di esondazioni dei fiumi Lamone e Senio dei piani interrati, seminterrati, piani terra e rialzati”,
- ordinanza n. 26 del 18/09/2024 avente ad oggetto: “Ordinanza chiusura temporanea di tratti critici della viabilità del territorio come da piano di protezione civile comunale”,
- ordinanza n. 28 del 19/09/2024 avente ad oggetto: “Ordinanza contingibile e urgente di evacuazione temporanea di abitanti e aziende dalla zona artigianale di Bagnacavallo, nelle frazioni di Traversara, Borghetto di Traversara, Villanova, Glorie e in parte del centro e della zona nord del comune di Bagnacavallo, a rischio di esondazione del fiume Lamone e del reticolo secondario”,
- ordinanza n. 29 del 19/09/2024 avente ad oggetto: “Ordinanza chiusura nidi, servizi educativi per l'infanzia, scuole di ogni ordine e grado, università, centri diurni per anziani, centri socio occupazionali, centri diurni socio riabilitativi per disabili, palestre, centri sportivi, centri culturali comunali, cimiteri comunali, centri ricreativi e di aggregazione giovanile”,
- ordinanza n. 32 del 20/09/2024 avente ad oggetto: “Ordinanza di chiusura di nidi, servizi educativi per l'infanzia, scuole di ogni ordine e grado per tutto il territorio comunale e di centri diurni per anziani, centri socio occupazionali, centri diurni socio riabilitativi per disabili, palestre, centri sportivi, centri culturali comunali, cimiteri comunali, centri ricreativi e di aggregazione giovanile solamente per le frazioni di Boncellino, Traversara, Villanova, Glorie, Rossetta e Masiera”,
- ordinanza n. 33 del 20/09/2024 avente ad oggetto: “Evento meteorico settembre 2024 - disposizioni urgenti per la gestione dei materiali e dei rifiuti nel territorio del comune di Bagnacavallo”,
- ordinanza n. 34 del 20/09/2024 avente ad oggetto: “Ordinanza contingibile e urgente di evacuazione totale, temporanea, nella frazione di Traversara”,
- ordinanza n. 38 del 24/09/2024 avente ad oggetto: “Ordinanza contingibile e urgente di evacuazione totale, temporanea, nella frazione di Traversara – Rettifica”;
- ordinanza n. 77 del 03/10/2024 avente ad oggetto: “Ordinanza contingibile ed urgente di evacuazione Traversara, Borghetto e Boncellino”;
- ordinanza n. 79 del 04/10/2024 avente ad oggetto: “Ordinanza contingibile ed urgente di evacuazione aree vicine ai fiumi”;
- ordinanza n. 94 del 18/10/2024 avente ad oggetto: “Ordinanza contingibile ed urgente di chiusura scuole di ogni ordine e grado”;
- ordinanza n. 95 del 19/10/2024 avente ad oggetto: “Ordinanza contingibile ed urgente di evacuazione preventiva Traversara, Borghetto e Boncellino”;
- le diverse ordinanze di revoca e l'ordinanza n.101 dell'8/11/2024 avente ad oggetto: "Chiusura del Centro Operativo Comunale (C.O.C.)”;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 settembre 2024, nel territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 1100 del 21 settembre 2024 con la quale si dispone che:

- il Commissario delegato all'emergenza predispone, nei limiti delle risorse disponibili, un piano di interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, che contiene misure ed interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti al soccorso e assistenza alla popolazione e al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture;
- il Commissario delegato ed i soggetti attuatori dal medesimo individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, articolo 191, (art. 3 comma 1 Deroghe);
- per l'espletamento delle attività previste dalla presente ordinanza, il Commissario delegato ed i soggetti attuatori, possono avvalersi, ove ricorrano i presupposti, delle procedure di cui all'articolo 76 e all'articolo 140 del D.Lgs n. 36/2023 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Con riferimento alle procedure di somma urgenza, i termini per la redazione della perizia giustificativa di cui ai commi 4 e 12, lettera b), dell'articolo 140 e per il controllo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 7 dell'articolo 140 possono essere derogati;
- al finanziamento degli interventi previsti nel piano si provvede nei limiti delle risorse autorizzate con delibera del Consiglio dei Ministri in relazione al presente contesto emergenziale;
- è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata allo scrivente in qualità di Commissario delegato per la gestione delle risorse a copertura degli interventi;

Dato atto che per fronteggiare la grave emergenza verificatasi ed eseguire gli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione, la responsabile dell'Area tecnica ha disposto diversi interventi, servizi e forniture di somma urgenza mediante diversi Verbali di per prestazioni di somma urgenza e di protezione civile, ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs 31.03.2023 n. 36;

Tenuto conto:

- che è stata redatta una prima Perizia giustificativa per procedure di somma urgenza e di protezione civile, al prot.n. 16498 del 11/10/2024, redatta ai sensi dell'art. 140 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, che afferiva a prestazioni concluse per le quali era stato possibile acquisire un consuntivo, pertanto emergeva una spesa complessiva di € 21.759,47;

- che con Delibera di Giunta Comunale n.133 del 15.10.2024 si è preso atto dei verbali di somma urgenza prot.n.14765/2024, n.14853/2024, n.14855/2024, n.14868/2024, n.15070/2024 e n.15222/2024 e della perizia di stima prot.16498/2024 e si è sottoposto al Consiglio Comunale il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da una prima parte delle spese di somma urgenza come sopra sopra indicate;

- che con Delibera del Consiglio Comunale n.66 del 22.10.2024 il Consiglio Comunale ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), del D. Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio riferito all'acquisizione di lavori, beni e servizi di cui ai verbali di somma urgenza sopra citati relativi ad una prima parte di interventi eseguiti;

Visti gli ulteriori Verbali per prestazioni di somma urgenza e di protezione civile redatti, ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs 31.03.2023 n. 36, come di seguito elencati:

- verbale prot. n.14766 del 19 settembre 2024 relativamente al servizio di rimozione e deposito automobili (ditta Marrani Srl);

- verbale prot. n.14854 del 21 settembre 2024 relativamente alla fornitura di beni di prima necessità (Conad Soc.Coop.);
- verbale prot. n.15062 del 21 settembre 2024 relativamente all'esecuzione di ripristini su strada e fossi (ditta Dino Spurghi Srl);
- verbale prot. n.15068 del 22 settembre 2024 relativamente al servizio di noleggio bagni chimici per la popolazione e gli operatori (ditta Dino spurghi Srl);
- verbale prot. n.15221 del 25 settembre 2024 relativamente alla fornitura di materiale di ferramenta (ditta Ferramenta Boschi di Boschi Luca);
- verbale prot. n.15286 del 26 settembre 2024 relativamente all'esecuzione di ripristini su strada e fossi (ditta Babini Dante);
- verbale prot. n.15372 del 27 settembre 2024 relativamente al servizio di spurgo presso il cimitero di Traversara (Forlì Ambiente Soc.coop.a r.l.);
- verbale prot. n.15418 del 27 settembre 2024 relativamente ai lavori di pulizia e ripristino stradelli e fognature presso il cimitero di Traversara (ditta SOCOGES Srl);

Vista la Perizia giustificativa per procedure di somma urgenza e di protezione civile, al prot.n. 18620 del 13/11/2024, redatta ai sensi dell'art. 140 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, dalle cui risultanze emerge una spesa complessiva, a tutt'oggi, di € **198.767,36**;

Tenuto conto che gli interventi di cui ai Verbali ed alla Perizia sopra citati afferiscono a prestazioni concluse per le quali è stato possibile acquisire un consuntivo e procedere alla redazione della perizia;

Richiamati:

- l'articolo 140 del Codice dei contratti pubblici (decreto legislativo n. 36 del 2023), per le procedure di urgenza per esecuzione di lavori o acquisizione di servizi e forniture necessari per fare fronte agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio comunale che prevede che, in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo impreveduti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500 mila euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità;
- l'articolo 140 dispone inoltre, che l'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del Codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP;
- sempre il citato articolo 140 al comma 6 prevede: *“Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, nei limiti dello stretto necessario. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, oppure entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018; in*

tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le stazioni appaltanti possono affidare appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste dal presente articolo”

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 146 del 19/11/2024 ad oggetto “RICOGNIZIONE DELLE SPESE PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA SOSTENUTE A CAUSA DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE VERIFICATE NEL TERRITORIO NEL MESE DI SETTEMBRE 2024 - ULTERIORE PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DA PRESENTARE AL CONSIGLIO”

Con la sopracitata delibera di Giunta si è provveduto:

- alla ricognizione di verbali di somma urgenza per interventi conclusi da sottoporre al Consiglio Comunale come riconoscimento di debiti fuori bilancio tutti rientranti nelle circostanze di cui all’art 140 comma 6 del D.Lgs 36/2023;
- a dare atto del perdurare nel territorio del Comune della situazione emergenziale e di criticità tali da rendere necessario l’intervento del Comune a sostegno della popolazione residente;
- all’individuazione delle forme di copertura finanziaria delle spese sostenute per le procedure di somma urgenza;

Dato atto che le spese derivanti dagli interventi di somma urgenza conclusi ammontano ad € 198.767,36 e la copertura delle stesse è a carico dell’Amministrazione comunale (avanzo disponibile)

Preso atto che:

- relativamente alle attività poste in essere per far fronte agli eventi alluvionali verificatisi, non si è potuto procedere a causa delle conclamate situazioni emergenziali, alla preventiva assunzione dell’impegno di spesa, ai sensi degli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 e che pertanto non sussisteva al momento dell’ordinazione la necessaria provvista finanziaria relativa ai lavori, servizi e forniture avviati;
- la spesa per i verbali di somma urgenza sopra elencati redatti dalla Responsabile Area tecnica, Ing. Monica Piazzì, rientra tra gli interventi eseguiti nell’ambito dell’Emergenza Meteorologica del settembre 2024 di cui all’ODPC n. 1100/2024 e che pertanto la relativa spesa è stata sostenuta nell’espletamento di funzioni e servizi di indubbia competenza dell’Ente;

Richiamata la Perizia giustificativa per procedure di somma urgenza e di protezione civile, al prot.n.18620 del 13/11/2024, redatta ai sensi dell’art. 140 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, allegata e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatta dalla Responsabile Area tecnica, Ing. Monica Piazzì, nelle quali si attesta che:

- i lavori, le forniture ed i servizi sono stati effettivamente eseguiti;
- i lavori, le forniture ed i servizi sono stati eseguiti nell’ambito dell’Emergenza Meteorologica del settembre 2024 di cui all’ODPC n. 1100/2024 e che pertanto la relativa spesa è stata sostenuta nell’espletamento di funzioni e servizi di indubbia competenza dell’ente;
- dalle analisi di mercato effettuate, il prezzo richiesto risulta congruo;

- la spesa è limitata al solo prezzo della prestazione e non comprende ulteriori oneri;

Dato atto pertanto che, relativamente al pagamento della somme di cui sopra, sussistono i requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità ai fini del riconoscimento dei debiti in parola, per l'importo di € 198.767,36;

Attesa quindi la necessità di ricondurre il debito all'interno della contabilità dell'Ente, mediante assunzione dei necessari impegni di spesa con una o più determinazioni del Responsabile di Area a cura dei singoli assegnatari a valere sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2024 /2026 - annualità 2024;

Richiamato l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che, con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, del medesimo decreto o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Dato atto che la fattispecie in oggetto rientra pertanto nella casistica di cui alla lett. e) del suddetto comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 derivante da situazione emergenziale acclarata nel territorio dei Comuni dell'Unione dall'allegato 1 al D.L. 61/2023;

Vista pertanto la necessità di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio per il finanziamento delle spese di cui sopra, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 267/2000, considerato che il mancato o ritardato pagamento potrebbe comportare per l'Ente il pagamento di oneri ulteriori;

Visto il parere reso dall'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6), del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di sottoporre al Consiglio Comunale con le modalità di cui all'art 194 del D.Lgs 267/200 il riconoscimento delle Spese di somma urgenza derivanti dai verbali sopra richiamati;

Tenuto conto che l'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti a cura del Servizio Segreteria dell'Ente;

Richiamati:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 19/12/2023 ad oggetto: *“Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026”*;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 19/12/2023 ad oggetto: *“Approvazione bilancio di previsione 2024/2026”*;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 29/12/2023 ad oggetto: *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024 / 2026 (art.169 D.Lgs. n. 267/2000)”*;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 13/02/2024 ad oggetto *“Approvazione del Piano Integrato Attività Organizzazione (PIAO) 2024-2026”*;
- deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 26/03/2024 di approvazione del Rendiconto della gestione relativa all’esercizio finanziario 2023;
- decreto del Sindaco del Comune di Bagnacavallo n. 14 del 29/08/2024 di *“Conferimento incarichi di elevata qualificazione Area Tecnica dal 01/09/2024 al 31/12/2024- Nomina del Responsabile del servizio e relativo sostituto”*;

Tenuto conto che con atto rogato dal Notaio V. Palmieri di Lugo in data 27/12/2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28/12/2007 al nr. 7598, serie 1 T, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant’Agata sul Santerno hanno costituito l’Unione dei Comuni della Bassa Romagna con decorrenza 1/1/2008;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D. Lgs n. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, I° comma, del T.U.E.L.;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Ragioneria - Servizio Comuni di Bagnacavallo e Massa Lombarda - dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 comma 1 del T.U. degli Enti Locali approvato con D. Lgs 267/00;

Preso atto che il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario sul presente provvedimento è reso in relazione a quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del Regolamento di Contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n.28 del 28/07/2020;

Dato atto che ai sensi del D.Lgs.267/2000, art. 97, comma 4, lett. A), si fa riferimento al resoconto verbale e che questo è depositato presso la Segreteria Generale in formato audio ed allegato nello stesso formato alla presente delibera pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune;

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 15

Consiglieri votanti: 15

Consiglieri favorevoli: 15

Consiglieri contrari: 0

Consiglieri astenuti: 0

D E L I B E R A

1) di prendere atto, della Perizia giustificativa per procedure di somma urgenza e protezione civile prot.n.18620 del 13/11/2024, redatta dalla Responsabile Area Tecnica Ing. Monica Piazzì, ai sensi dell'art.140 comma 4 del D.Lgs.36/2023, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto quindi che l'esecuzione dei lavori e l'acquisizione di beni e servizi di cui alle premesse rientrano nelle circostanze di cui al comma 6 dell'art. 140 del D.Lgs 36 del 31/03/2023;

3) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni esposte in premessa alle quali si rinvia, la legittimità del debito fuori bilancio riferito all'acquisizione di lavori, beni e servizi di cui nelle premesse, per l'importo complessivo di € **198.767,36**, di cui alla citata delibera di Giunta Comunale n. 146 del 19/11/2024, come riepilogato nella tabella allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

4) di dare atto che la spesa di cui sopra trova copertura finanziaria secondo le procedure di cui alla delibera n. 73 approvata nella presente seduta di Consiglio Comunale ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2024 / 2026 - VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000. VARIAZIONE AL D.U.P. (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) 2024/ 2026 - 2° SOMMA URGENZA RELATIVA ALL'ALLUVIONE DI SETTEMBRE 2024";

5) di dare atto che è stato rilasciato parere favorevole dell'Organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 11;

6) di demandare alla Responsabile di Area, Ing. Monica Piazzì ognuno per quanto di propria competenza l'adozione di tutti gli atti e adempimenti necessari al fine di procedere all'impegno alla liquidazione e alla rendicontazione delle somme riconosciute con il presente atto;

7) di disporre, a cura del Servizio Segreteria, la trasmissione del presente provvedimento alla competente Procura regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

Il Consiglio del Comune inoltre, con voti unanimi, palesemente resi;

Consiglieri presenti: 15

Consiglieri votanti: 15

Consiglieri favorevoli: 15

Consiglieri contrari: 0

Consiglieri astenuti: 0

D E L I B E R A

- l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs n. 267/2000.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

DE BENEDICTIS LORENZO

CANTAGALLI PAOLO
